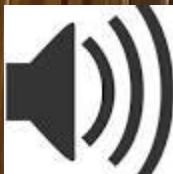


ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO

*Un prezioso patrimonio storico-archivistico per la comprensione del settore agricolo
e del paesaggio agrario piemontese*

MARCO DEVECCHI

Presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino



https://drive.google.com/file/d/1tM1OCi2t_WTje0FWEgK3t1ayR0xsm-Qr/view?usp=sharing

PROLUSIONE

Inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Specializzazione in

«BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO»

Aula Vera Comoli, Castello del Valentino, giovedì 23 febbraio 2023

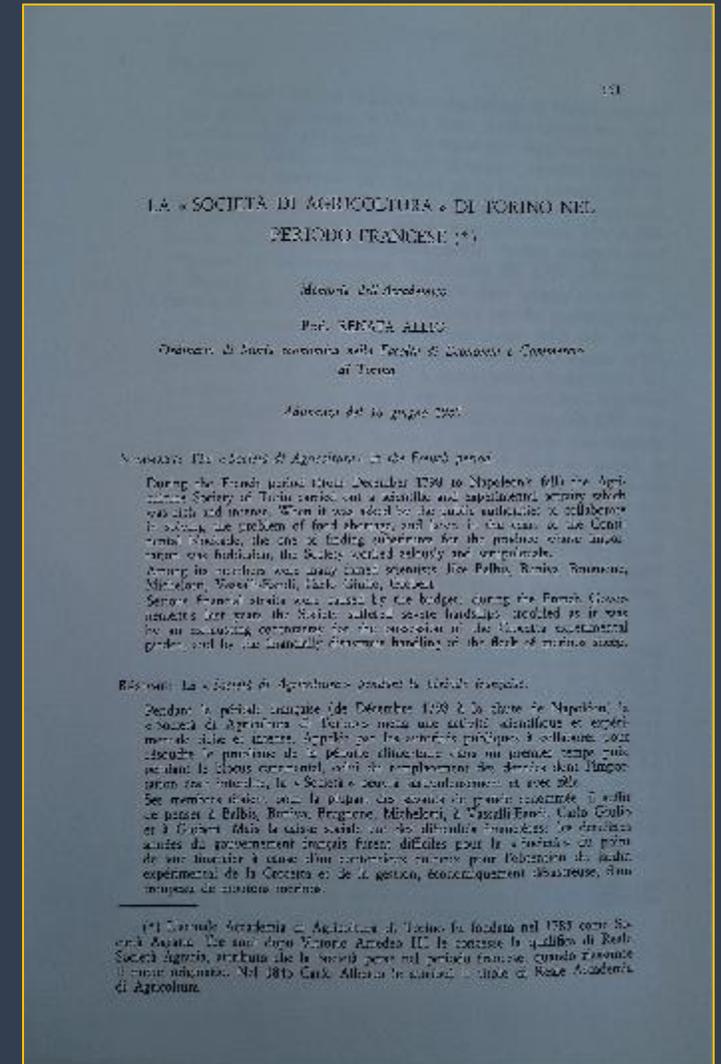
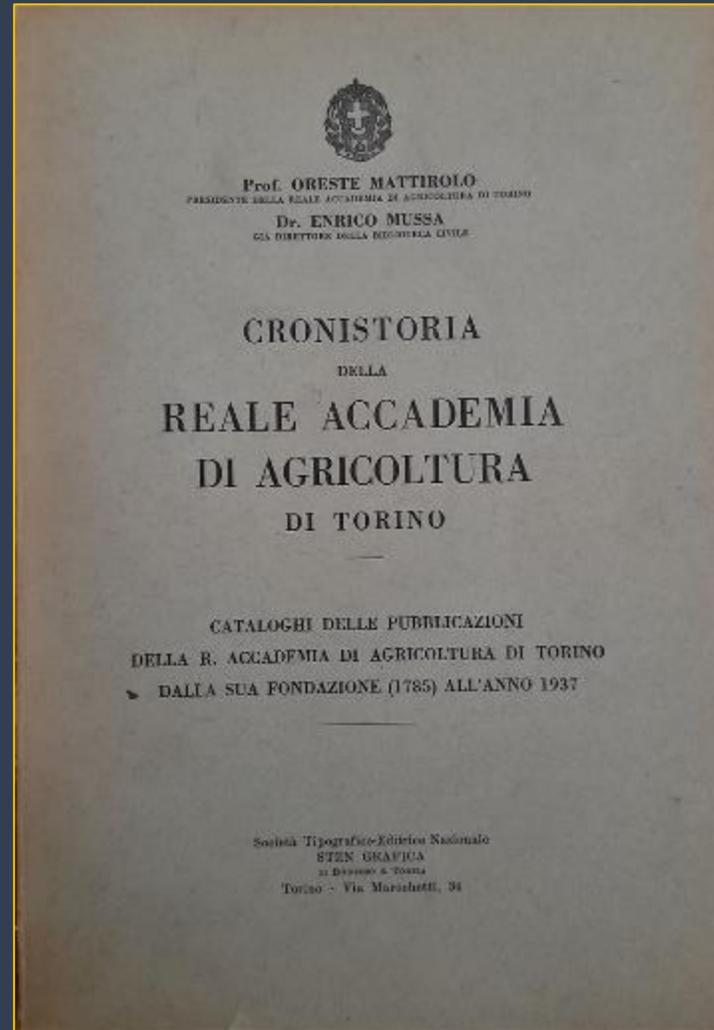
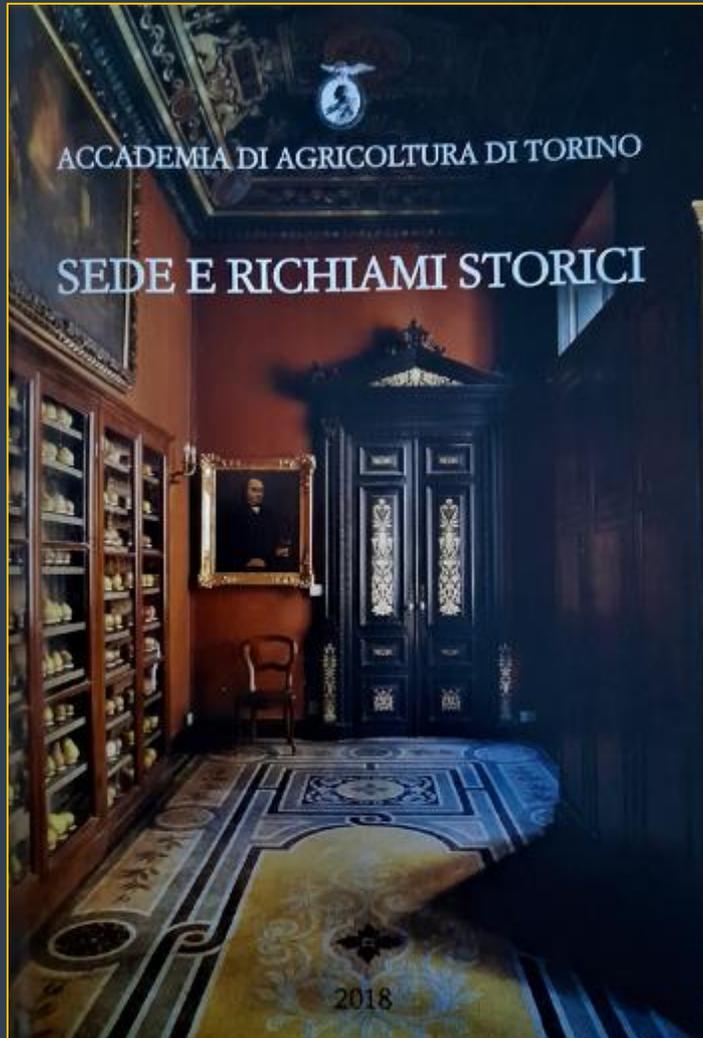
Sala delle Adunanze dell'Accademia



1. STORIA DELL'ACCADEMIA

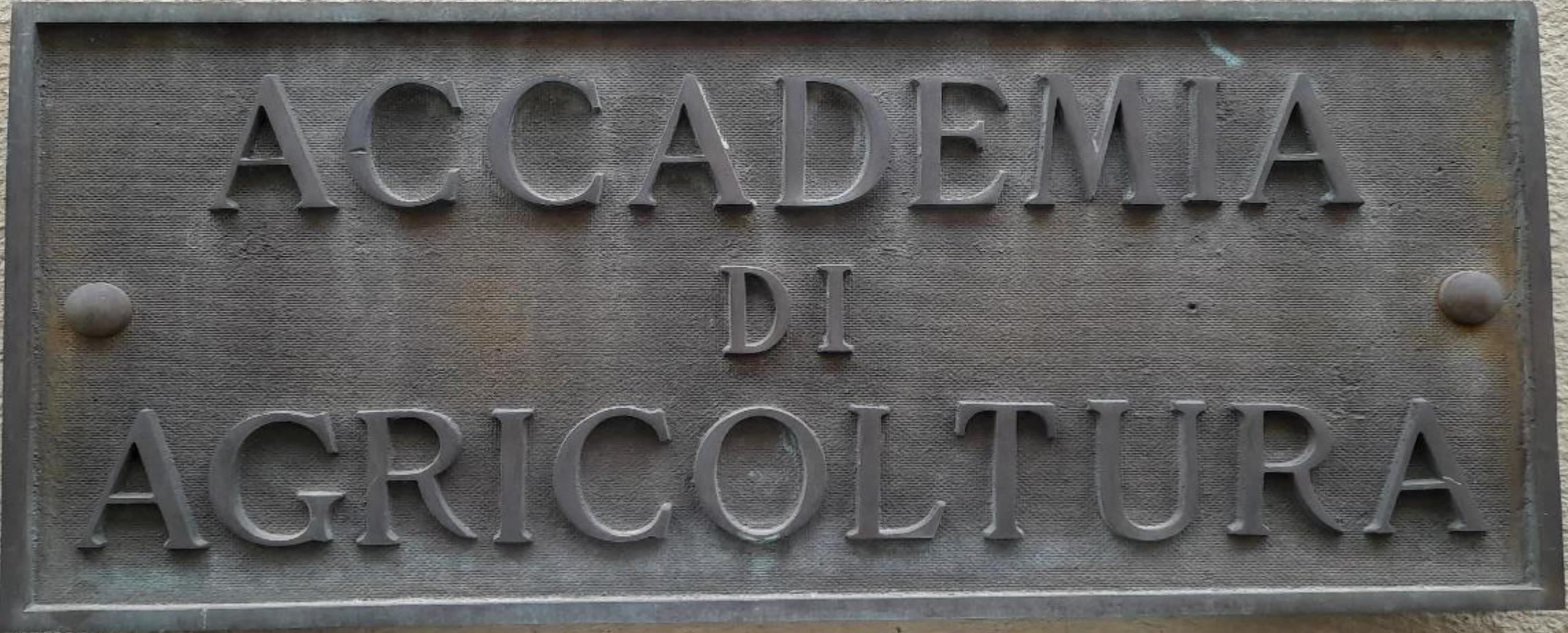
Volta della Sala delle Adunanze

NASCITA DELL'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA STUDI STORICI



- **PUBBLICAZIONI** di riferimento sulla **STORIA dell'Accademia di Agricoltura.**

IL PERIODO STORICO CULTURALE



ACCADEMIA
DI
AGRICOLTURA

- L'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO nasce in un periodo di prevalente *cultura illuminista*.

NASCITA DELL'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA

- Il **PRIMO RICHIEDENTE** dell'istituzione è **SEBASTIANO GIRAUD**, Medico e segretario dell'Accademia delle Scienze di Torino
- **BENEDETTO COSTANZO BONVICINO** (Professore di chimica farmaceutica)
VINCENZO MALACARNE (Chirurgo saluzzese)
GIUSEPPE BISSATI e **VINCENZO VIRGINIO** (Avvocati)
CARLO GIULIO (Matematico)
MICHELE BUNIVA (Politico, medico e botanico e Presidente dell'Accademia di Agricoltura dal 1800 al 1802 e dal 1807 al 1809)
- A seguito del “**REGIO AGGRADIMENTO**” del 1785 viene pertanto formato il primo CONSIGLIO DIRETTIVO con il **MARCHESE ADALBERTO PALLAVICINI DELLE FRABOSE** primo **PRESIDENTE**.
- **SEDE** della Società sarà il **PALAZZO DEGLI UFFICI DELLE REGIE FINANZE**, Biblioteca e un Museo Georgico, per la raccolta di macchine, modelli e strumenti rurali.
- Questo **MUSEO** rappresentò la sede della prima documentazione storico-museale del lavoro contadino.

FOTO Accademia di Agricoltura



Atto costitutivo della società agraria

NASCITA DELL'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA

- **L'ALTO RICONOSCIMENTO** da parte della **CASA REALE** avvenne nel **1788**, quando **VITTORIO AMEDEO III** le concesse il titolo di **REALE SOCIETÀ AGRARIA**
 - Dopo la Seconda guerra mondiale l'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA perse la qualifica di "REALE".

LUIGI EINAUDI

MEMBRO DELL'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA, scrisse:
"Non è il nome che possa dare maggior impulso alla ricerca scientifica o dare maggiore dignità agli uomini che attendono al promuovimento delle scienze".



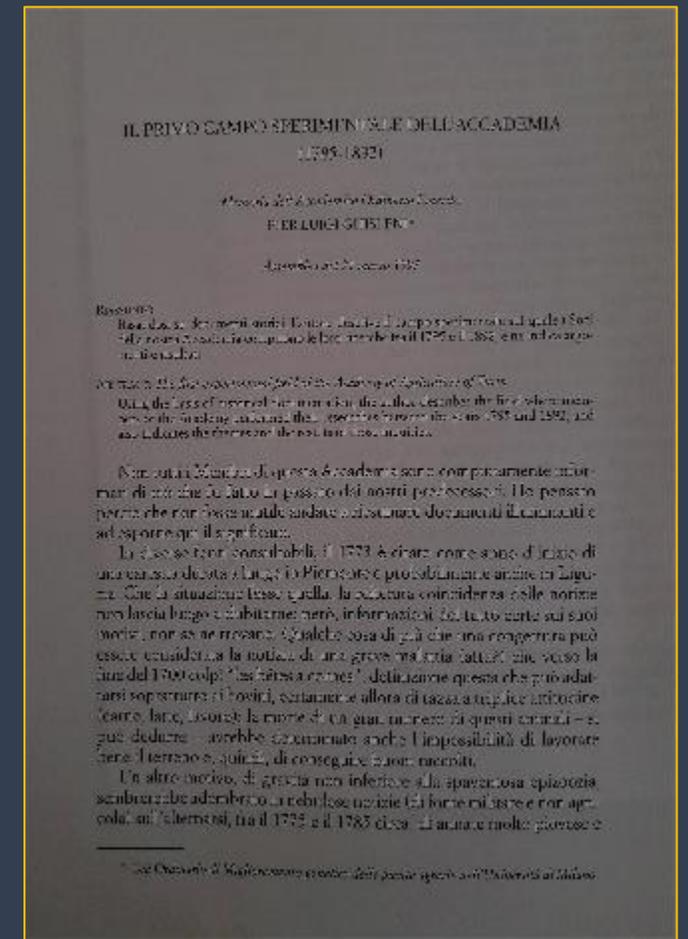
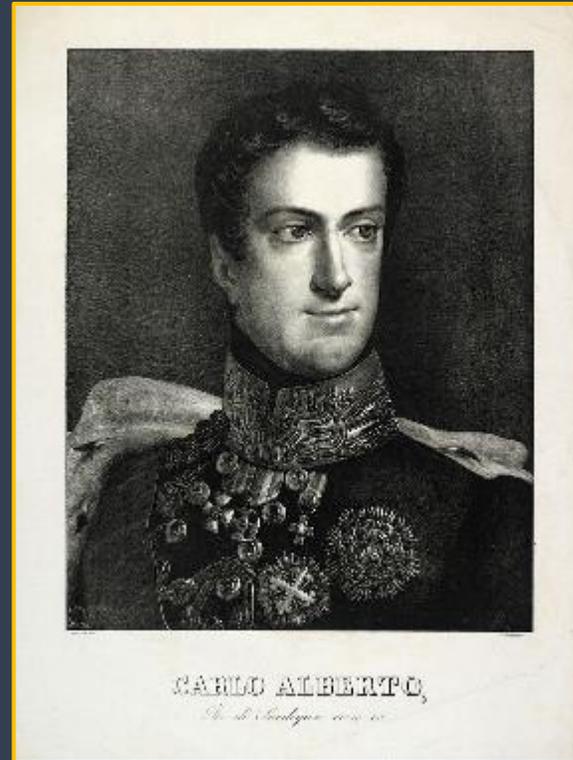
FOTO
Accademia di
Agricoltura

*Ritratto in Maestà di Vittorio Amedeo III (1725 – 1796),
attribuibile a Giuseppe Duprà, presso la Sala delle Adunanze
dell'Accademia di Agricoltura di Torino.*

CAMPI SPERIMENTALI

ORTO DELLA CROCETTA

- Nel **1798** il Governo del Re concesse gratuitamente alla **REALE SOCIETÀ AGRARIA l'Orto della Crocetta** che divenne anche la Sede dei primi esperimenti registrati poi nei **CALENDARI GEORGICI**.
- Nel **1843** **RE CARLO ALBERTO** conferì al Sodalizio il titolo di **REALE ACCADEMIA DI AGRICOLTURA**.
- Nel periodo successivo per più di un ventennio, sotto la guida, prima di **MATTEO BONAFOUS**, poi di **GIOVANNI BATTISTA DELPONTE** e infine di **MARCELLINO RODA**, nell'**ORTO** vennero svolte importanti sperimentazioni.



L'Accademico Professor Pier Luigi Ghisleni (Presidente dell'Accademia dal 1989 al 1995), nella memoria presentata nell'Adunanza del 21 marzo 1997, indica argomenti e risultati delle sperimentazioni condotte tra il 1795 e il 1892 nell'orto della Crocetta (Annali dell'Accademia vol. 139, 107-119).

CAMPI SPERIMENTALI

ORTO DELLA CROCETTA

- Dopo l'Unità d'Italia, il **23 maggio 1865** l'allora Ministro dei Lavori Pubblici **GIUSEPPE DEVINCENZI** sciolse l'Accademia, mantenendola come **SOCIETÀ REALE DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO** e la aggregò al **REALE MUSEO INDUSTRIALE ITALIANO**, sorto nel 1862.

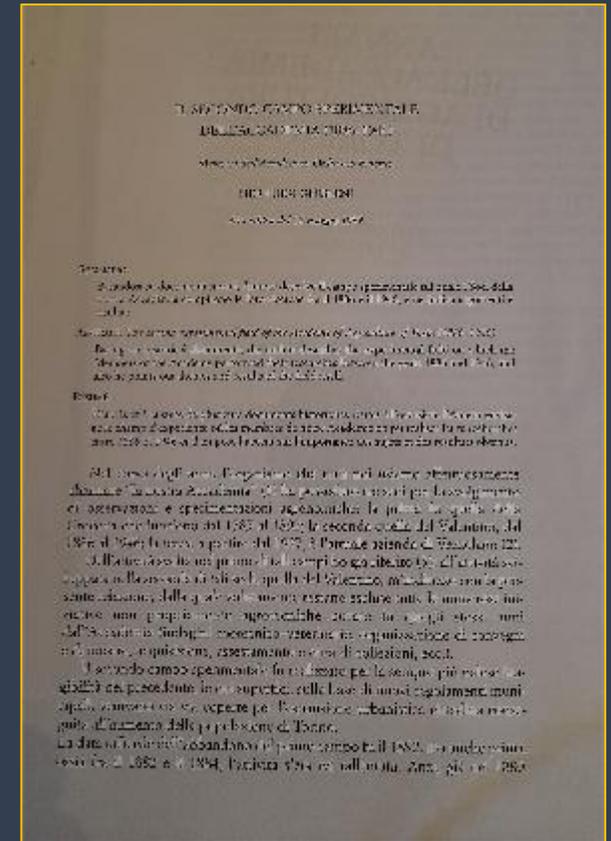


Giuseppe Devincenzi

- **VITTORIO EMANUELE II**, con decreto del **10 aprile 1870**, ridiede il titolo di **REALE ACCADEMIA DI AGRICOLTURA**.

- **L'ABBANDONO** dell'*Orto della Crocetta* avvenne nel **1892**. Il Direttore, **MARCELLINO RODA** avviò tempo prima la ricerca di una sede in città per un nuovo **CAMPO SPERIMENTALE**.

Nella seconda memoria sui campi sperimentali presentata nell'Adunanza del 28 maggio 1999, Ghisleni tratta il tema del secondo orto sperimentale acquisito dall'Accademia (Annali dell'Accademia vol. 141, 143-150).



CAMPI SPERIMENTALI

ORTO DEL VALENTINO

- **ALIENAZIONE** a favore dell'Accademia nel **1886** da parte della CITTÀ DI TORINO di un terreno di 3749 m², situato in Torino, **isola San Salvatore** (odierna VIA VALPERGA CALUSO).



Veduta attuale del Parco del Valentino a Torino



Copertina del Volume di Giovanni Donna d'Oldenigo su «L'Accademia di Agricoltura di Torino dal 1785 ad oggi»

- **DELIBERA MUNICIPALE DI ASSEGNAZIONE**, con impegno dell'ACCADÉMIA di “Istituire un **Corso pubblico e ufficiale d'arboricoltura teorico-pratico da professarsi per cura dell'Accademia ogni anno con lezioni regolari tanto orali, quanto sperimentali...**”

CAMPI SPERIMENTALI

ORTO DEL VALENTINO



Veduta dell'area dell'Istituto elettrotecnico Galileo Ferraris, in passato sede dei Campi sperimentali dell'Accademia di Agricoltura

Nella seconda memoria sui campi sperimentali presentata nell'Adunanza del 28 maggio 1999, Ghisleni tratta il tema del secondo orto sperimentale acquisito dall'Accademia (Annali dell'Accademia vol. 141, 143-150).

- **ORTO SPERIMENTALE DEL VALENTINO** venne alienato alla CITTÀ DI TORINO il **5 agosto 1939**. L'abbandono definitivo del campo sperimentale avvenne solo nel **1946**.
- Durante la *Seconda Guerra Mondiale* il campo divenne uno dei cosiddetti **"ORTI DI GUERRA MUNICIPALI"**.
- Sul terreno venne costruito l'edificio dell'**ISTITUTO ELETTRONICO GALILEO FERRARIS**, che ancora oggi mantiene la sua sede in tale area.

CAMPI SPERIMENTALI

VEZZOLANO

- Nel **1927** l'ACCADEMIA ricevette in donazione dalla **DAMIGELLA CAMILLA SERAFINO**, terreni con cascina siti in *Albugnano, provincia di Asti*, per un'estensione di circa 30 ettari posti in prossimità dell'ABBAZIA DI VEZZOLANO.



Veduta della Cascina dell'Azienda agricola di Vezzolano dell'Accademia di Agricoltura di Torino, sede attualmente del CNR-STEMS.



***Busto della Damigella Camilla Serafino
(FOTO MARCO DELMASTRO)***

CAMPI SPERIMENTALI

VEZZOLANO

- Il **VINCOLO** posto dalla DAMIGELLA CAMILLA SERAFINO all'Accademia riguardò l'esercizio di:
 - **ATTIVITÀ DI RICERCA e FORMAZIONE** in ambito agricolo a favore del territorio, da svolgersi nell'azienda.

Disegno dell'Azienda agricola di Vezzolano in esposizione in Accademia di Agricoltura di Torino



ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO
AZIENDA DI VEZZOLANO - ALBUGNANO

CAMPI SPERIMENTALI

VEZZOLANO

*VEDUTA della
Canonica di
Santa Maria di
Vezzolano*

*Appezamenti
agricoli
circostanti nella
conca di
Vezzolano di
proprietà
dell'Accademia
di Agricoltura
di Torino*



Canonica di Santa Maria di Vezzolano

CAMPI SPERIMENTALI

VEZZOLANO



PROVE TECNICHE SUI MACCHINARI AGRICOLI *da parte dell'Istituto del CNR (STEMS) nei vigneti dell'Azienda agricola di Vezzolano. [FOTO MARCO DELMASTRO]*



VENDEMMIA STORICA *nei vigneti dell'Azienda di Vezzolano*

- Dal **1961**, per concessione dell'Accademia, l'Azienda è condotta dal **CNR**, attuale Istituto **STEMS**, affiancato dal 2003 dalla **COMUNITÀ COLLINARE "Alto Astigiano"** ora **"UNIONE DEI COMUNI"**.



SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA
PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

*Palazzo Corbetta Bellini di Lessolo
e in primo piano Monumento a Giuseppe Mazzini*

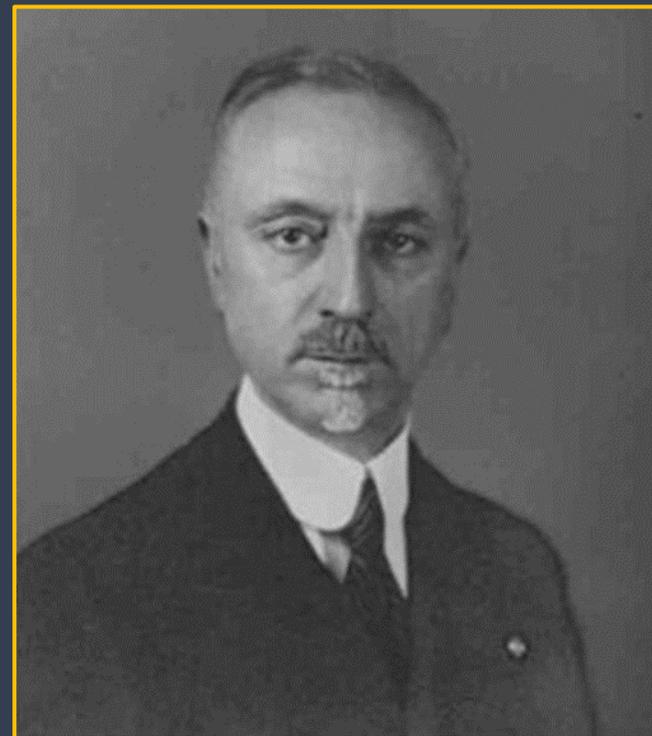
SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO



Veduta storica di Palazzo Corbetta Bellini di Lessolo

- L'**INSEDIAMENTO** dell'ACCADEMIA nell'attuale sede risale al **1939**.
- L'ACCADEMIA prese in locazione i locali situati al primo piano del **PALAZZO CORBETTA DI LESSOLO** in Torino, via Andrea Doria, al civico 10, allora di proprietà della **CONTESSA SOFIA CACHERANO DI BRICHERASIO**.



*Senatore Conte Adriano Tournon
(Presidente dell'Accademia)*

- Il **5 dicembre 1951** l'allora PRESIDENTE dell'ACCADEMIA **ADRIANO TOURNON**, acquistò dall'**ISTITUTO SALESIANO PER LE MISSIONI** i locali, già in affitto, pervenuti all'*Istituto Salesiano* per volontà testamentarie della **CONTESSA SOFIA CACHERANO DI BRICHERASIO**.

SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

- Il **PALAZZO** fu costruito nell'ultimo quarto del 1800 (1879 – 1885, dove un tempo si ergevano i cosiddetti *Bastioni di Mezzogiorno*, distrutti da Napoleone nel 1817. In tale area, nel 1825, fu realizzato il **GIARDINO DEI RIPARI**.
- Dopo la dismissione del **GIARDINO DEI RIPARI**, l'area venne **LOTTIZZATA** e destinata a costruzione, per dare alla città di Torino un *nuovo respiro verso il Po*.



VEDUTE dell'Atrio di Palazzo Corbetta Bellini di Lessolo con l'accesso ai locali dell'Accademia di Agricoltura

- Uno dei **LOTTI** venne acquistato dal conte **GIUSEPPE CORBETTA BELLINI DI LESSOLO** che affidò la realizzazione del Palazzo all'ARCHITETTO **ANGELO MARCHELLI**.

SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

Ingresso dell'Accademia di Agricoltura

SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

INGRESSO

- **SOFFITTO**, in *Stile pompeiano* secondo la moda dell'epoca. Lo stesso ricorda il soffitto che si trova nello *Studio etrusco* della **REGGIA DI RACCONIGI**.
- Il **PAVIMENTO** è a *Mosaico con motivi geometrici* ad incorniciare *soggetti vegetali*.



- Nell'**INGRESSO** sono presenti **VETRINETTE** che contengono frutti appartenenti alla **COLLEZIONE GARNIER-VALLETTI**.

SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

Sala delle adunanze

- Al centro della **SALA DELLE ADUNANZE** è collocato il moderno **TAVOLO** attorno al quale l'ACCADEMIA svolge i propri incontri e riunioni. Questa sala un tempo era adibita a **SALONE DELLE FESTE**.
- Sul **SOFFITTO** campeggia l'affresco *"Trionfo delle Arti"* opera di **RODOLFO** e **LUIGI MORGARI**, datato **1883**.



Veduta della Sala delle Adunanze dell'Accademia

SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

Sala Biblioteca Periodici Storici

- Questa **STANZA** era utilizzata in passato come **SALA DA PRANZO**.
- Gli **SCAFFALI** alle pareti sono *originali del periodo*, in questi è contenuta la maggior parte dei **PERIODICI**, rilegati in pelle, secondo la moda dell'epoca.

FOTO Accademia di Agricoltura



Veduta della Sala Biblioteca Periodici storici

SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

Studio del Presidente

- Negli **SCAFFALI** lungo le pareti sono disposti **periodici** ed **opuscoli**.



Veduta dello Studio del Presidente

SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

Sala Biblioteca Volumi Storici

- **SALA DELLA BIBLIOTECA** ove sono presenti nelle Librerie disposte lungo le pareti circa **6000 volumi** ed altri opuscoli.



FOTO Accademia di Agricoltura

Veduta della Sala Biblioteca Volumi storici

SEDE TORINESE DELL'ACCADEMIA

PALAZZO CORBETTA BELLINI DI LESSOLO

Corridoio Archivi e Collezioni

- Nel **CORRIDOIO** degli *Archivi e Collezioni* è esposto il **PROIETTORE MICROM XXV** della *Microtecnica* donato dal SENATORE CONTE ADRIANO TOURNON.

Proiettore Microm XXV della Microtecnica



2. LE COLLEZIONI



COLLEZIONI

ARCHIVI

- La **CONSISTENZA** della Biblioteca conta attualmente circa:
 - **12.000 VOLUMI** di cui 500 antichi (6 risalgono al 1500);
 - **40.000 OPUSCOLI**;
 - **900 TESTATE DI PERIODICI.**

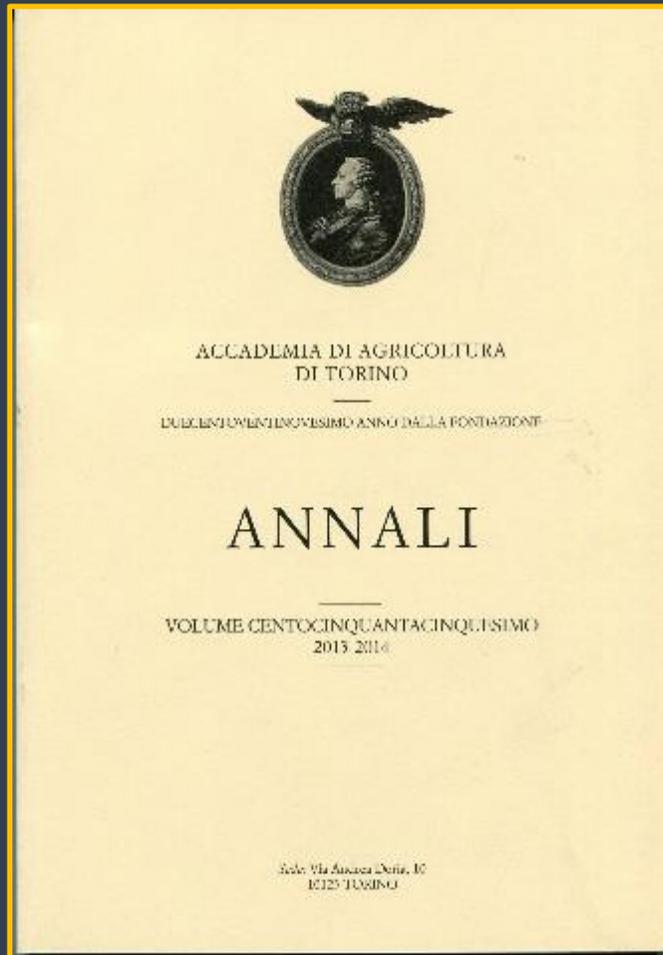


Foto Accademia di Agricoltura



Archivio al piano interrato dell'Accademia di Agricoltura

COLLEZIONI ARCHIVI



*Annali dell'Accademia di
Agricoltura di Torino*



- Dal **1788** l'ACCADEMIA pubblica ogni anno un Volume (dapprima chiamato **MEMORIE** e, dal 1845, **ANNALI**) contente le relazioni tenute durante l'anno.

COLLEZIONI POMOLOGICHE

GARNIER VALLETTI

- La **COLLEZIONE** comprende circa **600 frutti** (72 mele, 280 pere, 76 pesche, 20 albicocche, 49 susine, 3 mandorle, 21 ciliegie, 22 fragole, 7 ribes, 13 uva spina e 1 nespola).
- Per creare i **MODELLI** sono stati utilizzati da **GARNIER VALLETTI** *cera, polvere di alabastro, creta, paraffina e resine.*

FOTO Accademia di Agricoltura



**Modelli di frutti della Collezione
Garnier Valletti (Pere – Mele)**

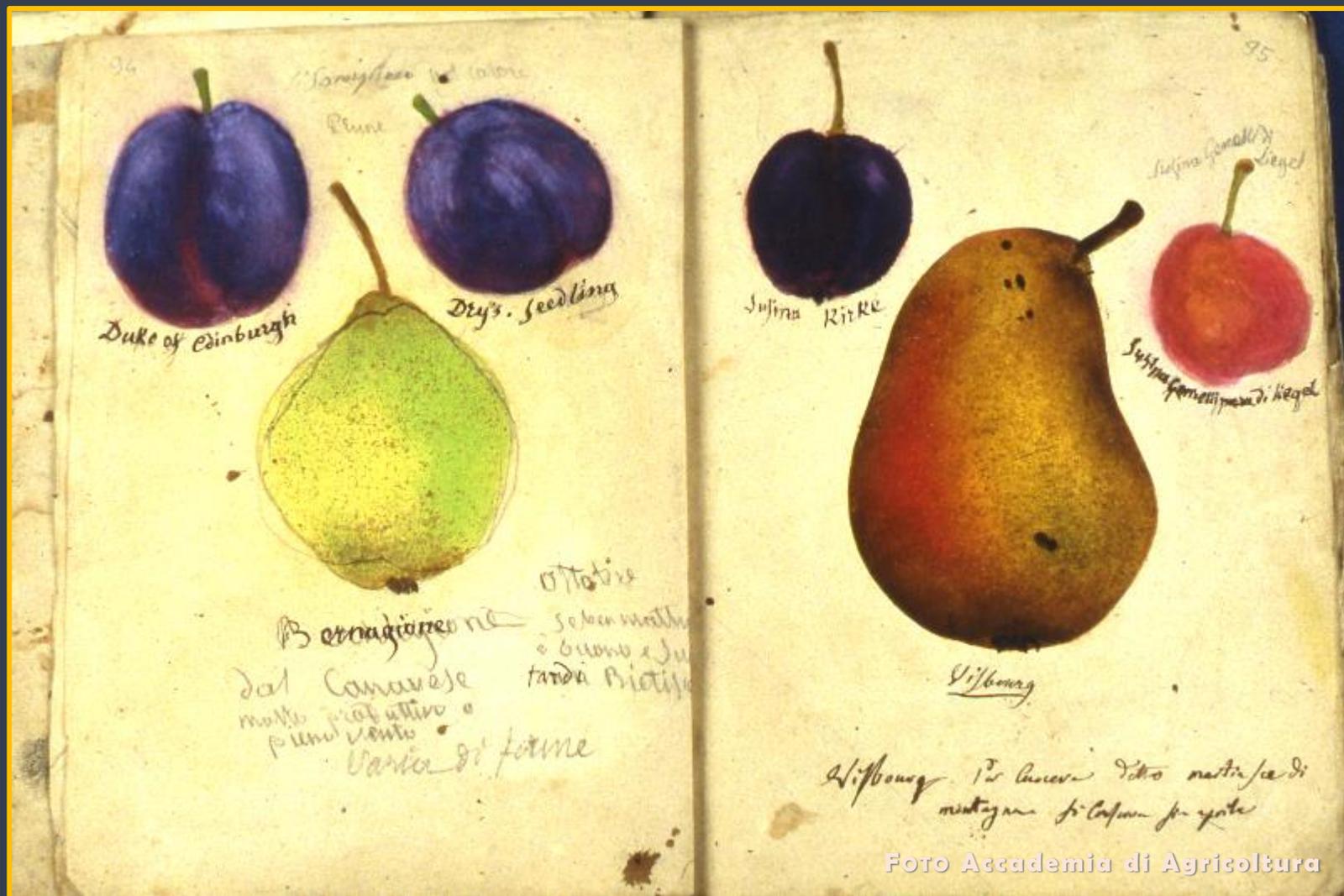
COLLEZIONI POMOLOGICHE

- **FRANCESCO GARNIER VALLETTI** nacque a **Giaveno** da una ricca *famiglia di origini francesi*, i cui feudi si estendevano tra Avigliana e la Sacra di S. Michele.
- Nel **1840** partecipò ad un concorso a BRERA, come **modellatore di fiori in cera**.
- **GARNIER VALLETTI** lavorò alle **CORTI DI VIENNA E DI SAN PIETROBURGO**, dove iniziò a riprodurre anche **FRUTTI**, sempre *a scopo ornamentale*.
- Nel **1852**, nel corso dell'**ESPOSIZIONE ORTICOLA** promossa dall'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO, conobbe il vivaista **AUGUSTO BURDIN**, che si appassionò ai modelli di frutti realizzati dal Garnier e ne intravide l'utilità nella propria *attività vivaistica*.
- Nel **1853** **BURDIN** propose la costituzione di un **MUSEO POMOLOGICO**, *diretto da Garnier-Valletti*.



COLLEZIONI POMOLOGICHE

- Nel **1878** la collezione del **MUSEO POMOLOGICO** venne donata al **MUNICIPIO DI TORINO** e venne ubicata nell'ambito del **Museo Merceologico**.
- Alla **CHIUSURA** del **Museo merceologico** la collezione venne dispersa fra diversi Istituti ed Istituzioni. All'**ACCADEMIA** venne affidata la Collezione dei FRUTTI OPACHI.
- Nel **1997** vengono rinvenuti nella cantina dell'Accademia - oltre a un **centinaio di frutti sciolti** senza cartellino - i **DISEGNI ORIGINALI PREPARATORI** dai quali **GARNIER VALLETTI** realizzò i modelli di frutta.



Disegni originali preparatori dei modelli di frutti della Collezione Garnier Valletti

COLLEZIONI MINERALI

- La **COLLEZIONE** era composta in origine da circa **4.000 pezzi** andati per la maggior parte dispersi nei diversi traslochi subiti negli anni ed in seguito agli eventi bellici.
- La **RACCOLTA** fu iniziata nel **1795** da **ANTOINE-FRANÇOIS LOMET DES FOUCAUX** (1726 – 1802), Professore presso *l'École Polytechnique di Parigi*, e composta da reperti provenienti da tutto il mondo.
- La **COLLEZIONE** fu acquistata nel **1824** da **MATTEO BONAFOUS** e alla sua morte, gli eredi, nel **1859**, donarono la collezione di minerali all'ACCADEMIA. Attualmente la collezione in capo all'Accademia è composta da 250 reperti.



Collezione di minerali donata da Matteo Bonafous

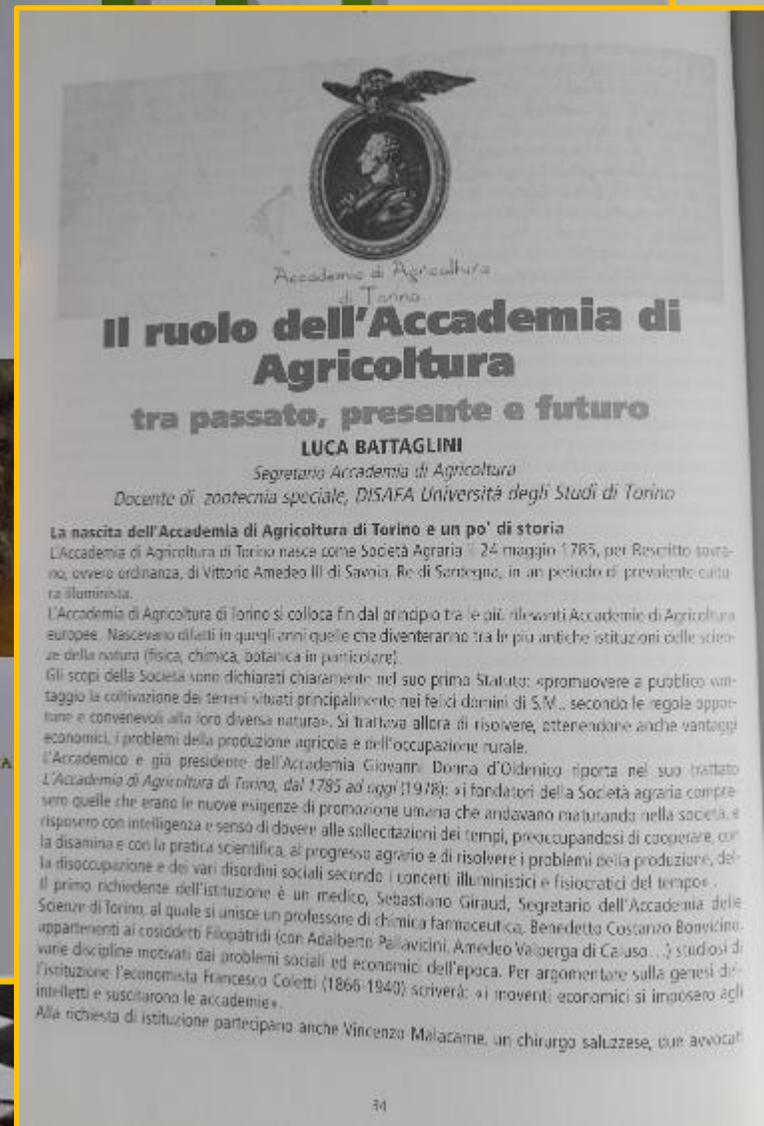




3. ATTIVITA' DI RICERCA

ATTIVITA' DI RICERCA DOCUMENTAZIONE

CONVEGNO – MUSEO DELL'AGRICOLTURA DEL PIEMONTE, "Oltre il loisir. Residenze Reali Sabaude e Nobiliari tra esperienze di allevamento, di produzione agroalimentare e di innovazione", Reggia della Venaria, lunedì 13 settembre 2021.



ATTIVITA' DI RICERCA

LA FRUTTICOLTURA E LA VITICOLTURA

- Tra gli **SPERIMENTATORI** dell'*Orto del Valentino* con contributi scritti dedicati alle COLTIVAZIONI ARBOREE compaiono **GIOVANNI ANTONIO GIOBERT** (1761-1814) *medico, chimico, agronomo e naturalista*, **MATTEO BONAFOUS** e **GIOVANNI BATTISTA DELPONTE**.
- **GENESY** a fine 1800 contribuì alla nascita della "**FRUTTICOLTURA INDUSTRIALE**". Un esempio è rappresentato dalla **COLTURA DEL PESCO A SPALLIERA** che ebbe origine a Santena intorno a **1850**, nel *giardino della residenza di Camillo Cavour*.
- Nell'Ottocento un problema grave fu la comparsa di due malattie della vite: l'**OIDIO** e la **PERONOSPORA**: patologie che vengono trattate da svariati contributi di Accademici.
- Anche per il **SETTORE VIVAISTICO** l'Accademia contribuì in modo determinante attraverso la preziosa attività degli accademici **FRANCESCO** e **AUGUSTO BURDIN**, titolari di vivai, che iniziarono la loro attività a Torino nel **1822**.



*Catalogo delle Sementi e Dalie
del Vivaio Burdin Maggiore
(1874)*

ATTIVITA' DI RICERCA

LA FRUTTICOLTURA E LA VITICOLTURA

- Un importante contributo alla **VITICOLTURA** fu offerto dal Cavaliere **GIUSEPPE DI ROVASENDA** (1824-1913) che nei *territori di Sciolze e Verzuolo* collezionò i vitigni coltivati in Piemonte: la sua collezione ampelografica arrivò a **3666 VITIGNI**.
- Molti sono i contributi sul **MIGLIORAMENTO GENETICO** e la **FISIOLOGIA DELLA VITE**, sulla biologia di altre specie (nocciolo): tra gli Autori **PIERO ROMISONDO**, **RAFFAELE CARLONE**, **ITALO EYNARD**.





ATTIVITA' DI RICERCA

LA BACHICOLTURA

PAESAGGI AGRARI STORICI DEL PIEMONTE
(Gelsi per la Bachicoltura)

Piana alessandrina



ATTIVITA' DI RICERCA

LA BACHICOLTURA

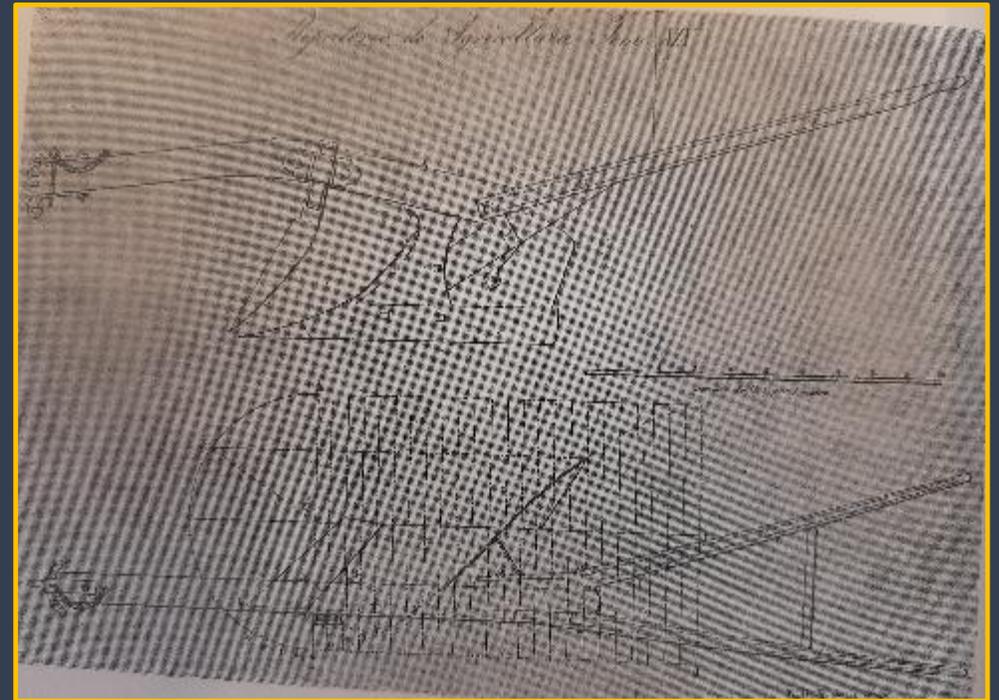
PAESAGGI AGRARI STORICI DEL PIEMONTE
(Gelsi per la Bachicoltura)

Costigliole d'Asti

ATTIVITA' DI RICERCA

LA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

- Nuovi tipi di **ARATRI** furono sperimentati presso l'Orto della Crocetta (**COSIMO RICOLFI**, 1840), fino agli studi sugli ARATRI di **GIACINTO CARENA** (1941-42) e alle ricerche sulle lavorazioni del terreno a Vezzolano (**LISA**, 1985).
- Altre ricerche riguardarono l'ideazione di **SARCHIATRICI**, **SEMINATRICI** e la meccanizzazione dei **TRATTAMENTI FITOSANITARI** (**MARTINOTTI**, 1905).
- Fondamentale fu anche il contributo dell'Accademia per lo studio e realizzazione di macchine per **IMPIANTI AZIENDALI**: dalla *lavorazione della canapa e del lino* (**CARENA**, 1821) all'impiego della *forza motrice dell'acqua* (**BARELLI** 1840), dalla *trebbiatura a vapore* (**BOLDI**, 1877) ai sistemi di *brillatura del riso* (**FETTARAPPA**, 1879), e alla *meccanizzazione della bachicoltura* (**CAISOTTI** e **FIORUZZI**, 1825)



Aratro innovativo costruito da Emilio Bertone di Sambuy, adatto alle lavorazioni profonde (1884)

ATTIVITA' DI RICERCA

SCIENZE DEGLI ALLEVAMENTI

- **CARLO LESSONA** nel **1840** promuove l'introduzione di **TORI DI RAZZE INGLESI** per migliorare le caratteristiche delle *razze bovine piemontesi* e individuò le razze e sottorazze della Piemontese. Si tratta delle prime esperienze di *miglioramento genetico* degli animali allevati.
- Particolarmente importanti furono i lavori di **GIULIANI** e di **DASSAT** nella prima metà del '900 che parleranno di *selezione e miglioramento* delle **RAZZE BOVINE** allevate in Piemonte.
- Nel **1954** **VEZZANI** si occupò della selezione della **PECORA BIELLESE** e **RAIMONDI** studiò il fenomeno della cosiddetta "**GROPPA DOPPIA**" della Piemontese.



ATTIVITA' DI RICERCA

SCIENZE DEGLI ALLEVAMENTI E I RAPPORTI CON LA MEDICINA VETERINARIA

- **MICHELE BUNIVA**, socio dell'Accademia fin dalla fondazione, *Professore di Veterinaria* fu promotore della **FORMAZIONE DI VETERINARI** abili nella *conoscenza della cura e dei metodi di prevenzione delle malattie di bovini, ovini, equini e di altri animali domestici*.
- Innumerevoli sono i contributi di **MICHELE BUNIVA** e di diversi Accademici delle *Scienze veterinarie* (**BRUGNONE, LUCIANO, TOGGIA, LESSONA, CASANOVA**) sulla **PESTE BOVINA** e sulla **FEBBRE AFTOSA** del **1810** con i primi studi sulle **ZOONOSI** (*Rogna da animale all'uomo*).
- L'Accademico **EDOARDO PERRONCITO**, scienziato di fama mondiale contribuì con molti studi nei campi della **PARASSITOLOGIA**, dell'**ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI** di origine animale, dell'**IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI** e della **ZOOTECNICA** in genere.

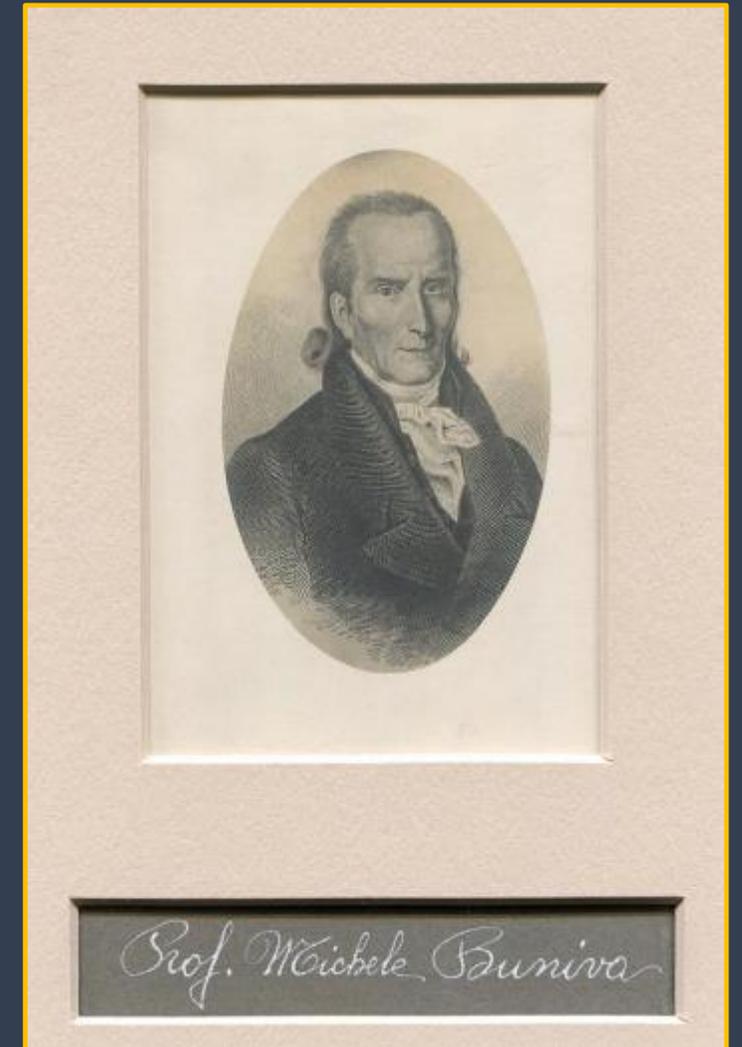
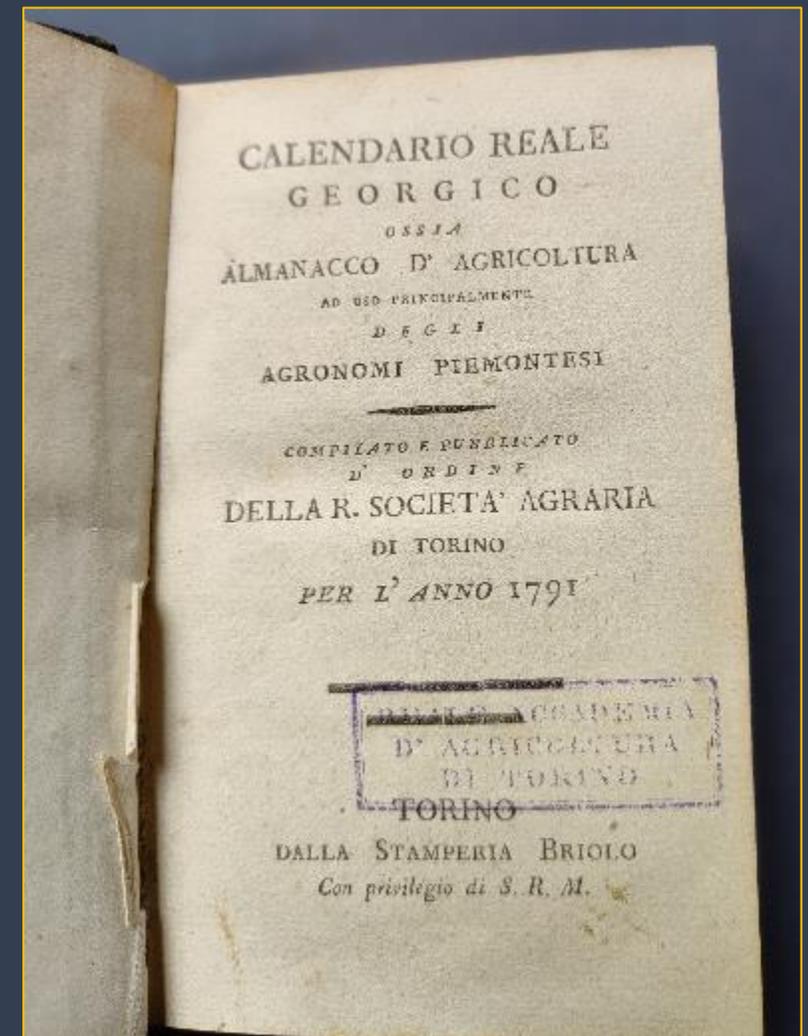


FOTO Accademia di Agricoltura

ATTIVITA' DI RICERCA

DISCIPLINE AGRONOMICHE

- Interessanti sono i lavori di **LUIGI ARCOZZI MASINO** e **GIOVANNI BATTISTA PANIZZARDI (1864)** dedicati al **RECUPERO** di terreni difficili e incolti, e a piantamenti nei terreni più difficili, come quelli sabbiosi, di specie da legno e di asparagi.
 - **FRANCESCO DENZA** si interessa della **MODERNA METEOROLOGIA**, attraverso studi condotti tra il **1872** e il **1879**, e fa nascere a Moncalieri, al *Real Collegio Carlo Alberto*, la prima rete degli Osservatori metereologici.
 - **CARLO ALBERTO FILIPPI DI BALDISSERO (1881)**, amico di Cavour, esprime diverse innovazioni agronomiche a Villafranca Sabauda: dalla **ROTAZIONE QUADRIENNALE** alle colture da rinnovo, dal **RAZIONALE IMPIEGO** del letame e del compost alla **LOTTA** alle malerbe, fino alle pratiche di **MIGLIORAMENTO GENETICO** degli animali d'allevamento.



Calendario reale georgico della Reale Società Agraria di Torino per l'anno 1791

ATTIVITA' DI RICERCA

DISCIPLINE AGRONOMICHE

- **ZECCHINI** e **MATTIROLO (1881)** per la prima volta, grazie a prove di concimazione, determinarono per i prodotti fertilizzanti il **"TITOLO"**.
- **VINCENZO FINO** e **ASCANIO SOBRERO** effettuarono sperimentazione di nuovi concimi, ottenibili anche da *biomasse di scarto* come il **sangue e le ossa**, ma anche di **concimi di sintesi**.
- Vari accademici già nella prima metà ottocento (**NUVOLONE, BONAFOUS, LASCARIS, ABBENE**) svolsero ricerche sulle **COLTIVAZIONI DELLE PIANTE TESSILI**: *lino, cotone ma anche ginestra, ortica* e molte piante tintorie.



Foto Internet

Oreste Mattiolo, Presidente dell'Accademia di Agricoltura



4. FIGURE ILLUSTRİ

FIGURE ILLUSTRI

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

- Fu **MINISTRO** del Regno di Sardegna dal **1850** al **1852**, **PRESIDENTE** del Consiglio dei ministri dal **1852** al **1859** e dal **1860** al **1861**.
- A 22 anni iniziò la sua **ATTIVITÀ DI IMPRENDITORE AGRICOLO** nella tenuta di famiglia di **GRINZANE**. Diede subito un nuovo assetto all'azienda con l'introduzione di nuove colture e varietà.
- Allo scopo di produrre **Vini** in grado di *competere con quelli francesi*, si avvale prima dell'opera di **FRANCESCO STAGLIENO**, di **LOUIS OUDARD**, entrambi **MEMBRI** della **REALE ACCADEMIA**, ottenendo risultati che contribuirono a creare la storia dei grandi vini piemontesi.



Busto di Camillo Benso di Cavour all'ingresso dell'Accademia di Agricoltura

Lo **STIMOLO** dato all'Agricoltura dal **CONTE DI CAVOUR** fu dei più nobili ed efficaci. (...) [MATTIROLO, 1931].

(...) **NON** vi è pratica agricola moderna di cui egli **NON** abbia intuita l'importanza e dopo averla sperimentata, non l'abbia ADDITATA AGLI ITALIANI nel provvidenziale periodo dei tredici anni da Lui continuativamente vissuti a contatto con la natura, a Grinzane, nella tenuta di Leri, a Santena, presso Asti, ecc. [Mattiolo, 1931].

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

IL CONTE CAMILLO BENSO DI CAVOUR
FU DI QUESTO COMUNE
SINDACO OPEROSO E BENEFICO
DAL MAGGIO MDCCCXXXII AL FEBBRAJO MDCCCXLIX

DEVOTO CULTO
DI SACRE IMMORTALI MEMORIE
ALLA TENACIA SECOLARE
DI QUESTE MURA VETUSTE
NE VOLLE PIAMENTE AFFIDATA
LA RICORDANZA

XXIV OTTOBRE MDCCCXCVI

Castello di Grinzane Cavour (CN)

L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: VITICOLTURA

*A Grinzane si sperimentarono nuovi concimi per le viti e si provò ad impiantare nuovi vitigni. Si adoperò il **GUANO** in modo che non toccasse le radici delle viti [BERTA, 2003].*

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: VITICOLTURA

*Il **CONCIME** è la base dell'agricoltura, e se questo manca si è fermati sulla via del progresso, e l'edificio che si vuole innalzare è senza fondamenta [Cavour, 1844].*

Barolo (CN)

L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: FORMAZIONE

REPUTO *utile ed anzi indispensabile lo stabilire nei grandi centri di popolazione alcuni **corsi di teoria agricola** e di quelle scienze che sono ausiliarie dell'agricoltura, di **FORNIRE** insieme quel **complesso di nozioni agricole** che possono già costituire un principio di scienza [CAVOUR, 1851].*

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA IRRIGAZIONE

DI QUESTO CANALE
L'INIZIATIVA È MERITO INSIGNE
DI FRANCESCO ROSSI
GLI STUDI E L'ESECUZIONE ONORANO IL GENIO
DI CARLO NOÈ
AUSPICI
OTTAVIO THAON DI REVEL
CAMILLO BENSO DI CAVOUR

Canale Cavour a Chivasso

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: IRRIGAZIONE

*Il **CANALE CAVOUR** che con gli altri canali minori, quasi altrettante arterie e vene, ha **portato la ricchezza** nelle province di Vercelli e di Novara e nella Lomellina, fu un **SOGNO da Cesare**, mai fatto da un principe, da alcuna repubblica italiana, da nessuno stato europeo [VALENTINI, 1890].*

Canale Cavour

L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: IRRIGAZIONE

*La creazione e il successivo meraviglioso sviluppo della
"Associazione generale della irrigazione delle terre all'ovest della Sesia",
OPERA INSUPERATA di sapere economico, insigne esempio di mutualità e
di provvidenza sociale, approvata dalla Legge del 3 luglio 1853
è OPERA del CONTE DI CAVOUR [TOURNON, 1918]).*

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: DRENAGGIO

*Il primo e più convinto fautore dell'introduzione del drenaggio in agricoltura fu **CAMILLO CAVOUR**, il quale aveva affidato all'**ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO** l'incarico di svolgere delle prove intese ad studiare la possibilità e la convenienza dell'introduzione di questo mezzo di bonificamento (bonifica) nei **terreni piemontesi anomali** per eccesso di umidità [MATTIROLO, 1931].*

Risaie del Vercellese

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: DRENAGGIO

*Ho la **CONSOLAZIONE** di pensare di aver introdotto l'uso del **GUANO** nel Vercellese. Se potessi ancora farvi **PENETRARE** il drainaggio in allora crederei aver ben impiegato la mia vita [CAVOUR, 1850].*

Risaie del Vercellese

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: PIOPPICOLTURA

*La svolta decisiva per
la **PIOPPICOLTURA**
piemontese, e quindi
italiana, doveva essere
segnata
dall'introduzione di
un'altra specie di
pioppo, il cosiddetto
canadese (*Populus
canadensis*) [SAJA,
1958].*



CAMILLO BENSO DI CAVOUR

L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA: PIOPPICOLTURA

*(...) i **primi esemplari** del quale furono fatti venire dalla Francia nel 1798 dal MARCHESE MICHELE BENSO DI CAVOUR, padre di Camillo, il quali li impianto ed allevò nel suo **Parco di Santena** [SAJA, 1958].*

Fondazione Camillo Cavour Santena

Parco del Castello di Santena

FIGURE ILLUSTRI

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

- **CAMILLO CAVOUR** fu promosso a **SOCIO ORDINARIO** dell'Accademia di Agricoltura solo 11 anni dopo la prima nomina, il **31 marzo del 1849**, quando era già Parlamentare.



Busto di Camillo Benso di Cavour

- **CAVOUR** e l'**ACCADEMIA** si scambiarono anche **DONI**. Cavour spedì all'Accademia alcuni semi di *Victoria regia* e chiese di provarne l'attecchimento in Piemonte. La *Victoria regia* avrebbe dovuto produrre una **FARINA**, adatta alla confetteria, assai superiore al frumento.
- Nel **1851** l'**ACCADEMIA** fece dono a Cavour di un **POMPELMO**, frutto a quell'epoca sconosciuto in Italia.

FIGURE ILLUSTRI

LUIGI EINAUDI

- **LUIGI EINAUDI** è stato *economista, accademico, politico e giornalista*, secondo **PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**. Intellettuale ed economista di fama mondiale è considerato uno dei padri della Repubblica Italiana.
- Il **13 luglio 1947** fu nominato **SOCIO ORDINARIO** dell'ACCADÉMIA DI AGRICOLTURA.

IL PIACERE DELLA TERRA

di Luigi Einaudi

Oltre al prodotto economico, la **TERRA** produce anche **VANTAGGI** non consistenti in frutti propriamente detti distaccantisi dal terreno:

- il **PIACERE FISICO DEL POSSESSO**, che consiste nel camminare sopra il fondo, nel contemparlo, nel toccare le piante e vederle crescere;

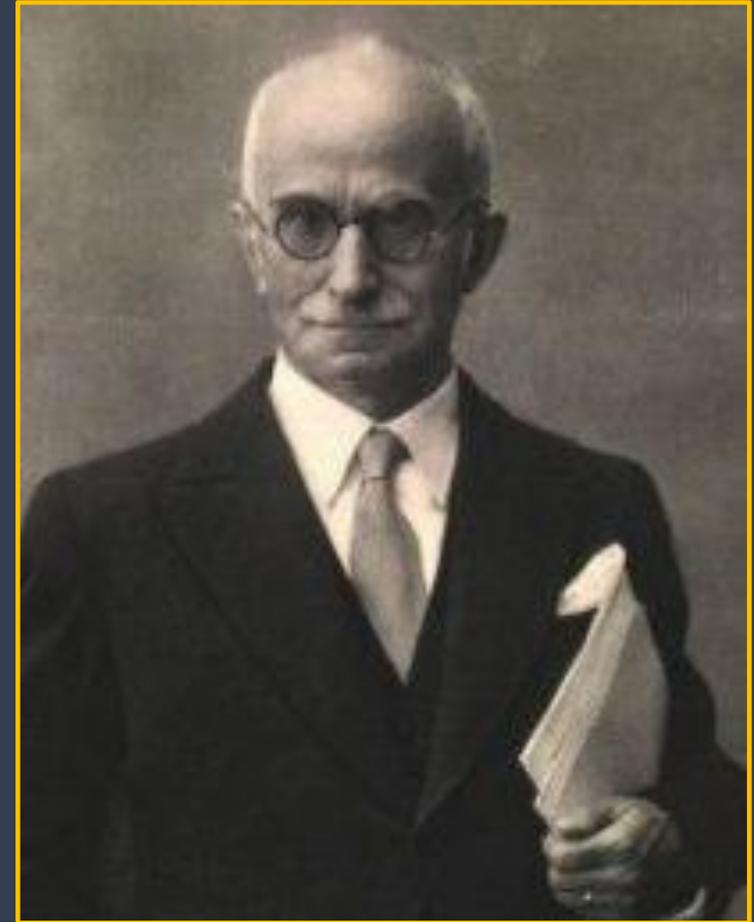


Foto del Presidente Luigi Einaudi della Repubblica italiana

IL PIACERE DELLA TERRA

- la **GIOIA DEL LAVORO** che consiste nel non lavorare ad ore fisse, sempre uguali in tutti i giorni dell'anno, ma ad ondate, con momenti di ansia e di intensità grandissime e lunghi intervalli di ozio e consiste altresì nel lavorare per uno scopo, che è di **RIEMPIRE il granaio di frumento dorato e sonante, la cantina di vino**, dal bel colore, largitore di letizia;
- il **PIACERE PSICOLOGICO** che sta **nell'IMMAGINAZIONE** del miglioramento futuro del fondo, nell'*assaporamento dell'invidia provata dal vicino* o dall'amico a cui l'acquisto proprio negò il soddisfacimento dell'eguale desiderio;
- il **PIACERE SOCIALE**, di **PREMINENZA sulla gente priva di terra**, di ossequio da parte dei minori proprietari o clienti;
- il **PIACERE FAMILIARE** di **SAPERE i figli forniti di un mezzo di esistenza**, di uno strumento di lavoro indipendente dalla buona grazia altrui ed assicuratore contro i rischi di disoccupazione; sicché il genitore si lusinga che la sorte della **famiglia sia sicura**, perché legata ad una casa e ad una terra in cui vivrà per qualche generazione il ricordo di lui, quasi fondatore di una dinastia entro certi limiti sovrana;
- il **PIACERE POLITICO**, che è di **acquistare clientela nel paese per CONSEGUIRE cariche pubbliche**. Tutto ciò si paga perché ha valore.

Tratto da "LA TERRA E L'IMPOSTA" (1924)
di LUIGI EINAUDI

FIGURE ILLUSTRI

MATTEO BONAFOUS

- **MATTEO BONAFOUS** appartenne ad un'ANTICA FAMIGLIA FRANCESE di cui un ramo si era trasferito in Piemonte alcuni secoli prima a causa delle *guerre di religione*.
- Affrontò anche i **PROBLEMI ALIMENTARI** ed **IGIENICO SANITARI** dell'uomo e ciò lo portò, nel 1834, a laurearsi in medicina presso l'Università di Montpellier.
- Il suo interesse e la sua **ATTIVITÀ DI STUDIOSO** e di **DIVULGATORE** si rivolsero, però, in particolare verso *le scienze agrarie*; si occupò di botanica, agricoltura, zootecnia, meccanica agraria, industrie agrarie, economia e politica agraria.
- Nel **1822** entrò a far parte, come **SOCIO ORDINARIO**, dell'**ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO** di cui, successivamente, divenne prima **DIRETTORE** dell'*Orto Sperimentale* e poi **PRESIDENTE**.



*Ritratto ad olio di Matteo Bonafous,
opera del pittore Leone Mecca*

FIGURE ILLUSTRI

MARCELLINO RODA

- **MARCELLINO RODA** nel **1831** avviò la propria attività lavorativa a Racconigi come "garzone di giardino".
- Nel **1836** fu nominato "Giardiniere del Reale Giardino a fiori" nella città di Racconigi sotto la direzione di **XAVIER KURTEN**.
- Dalla primavera del **1840** all'estate del **1841**, insieme al fratello minore Giuseppe, frequentò l'**ACCADEMIA DI BRERA** per formarsi nel disegno e nell'arte del paesaggio.

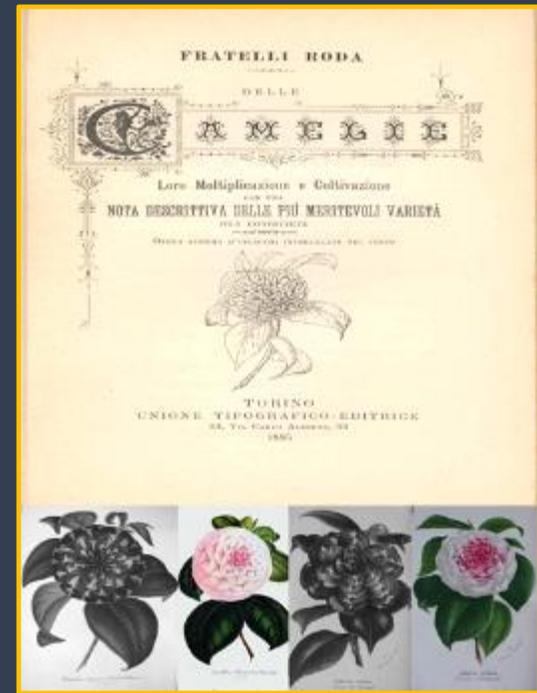
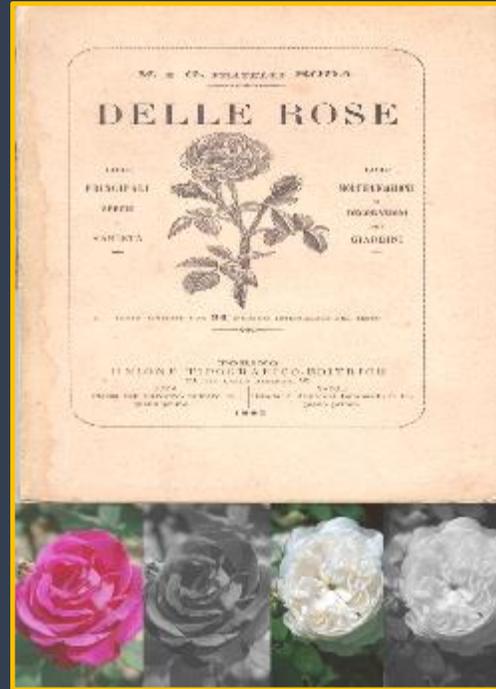
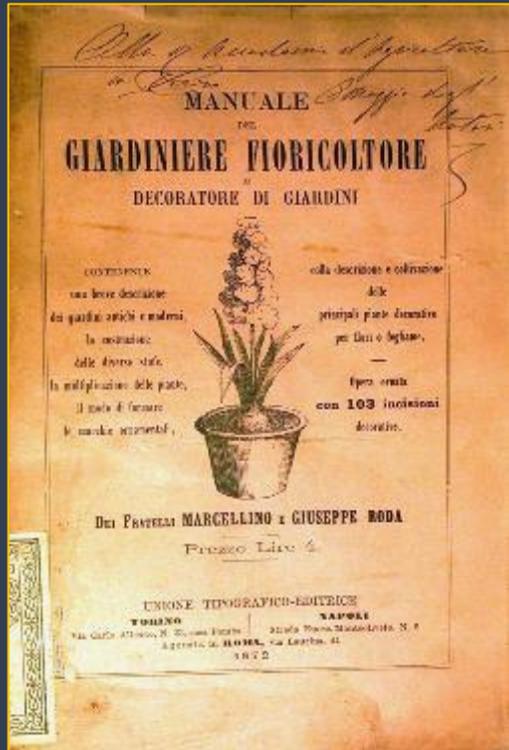


- Dall'autunno del **1841** all'estate del **1843** i due fratelli poterono compiere un *Grand tour* d'istruzione teorico-pratica in vari paesi d'Europa per studiare sul campo le *forme, le tecniche e le tecnologie* utilizzate all'estero nell'arte dei giardini.
- Nel **1869** si trasferì a Torino e d'inizio l'Insegnamento dell'**ARBORICOLTURA E DEL GIARDINAGGIO** presso la **REALE ACCADEMIA DI AGRICOLTURA**, della quale divenne anche *membro del Consiglio di Amministrazione*.
- Collaborò con il fratello ad avviare uno STABILIMENTO ORTICOLO: «**DITTA FRATELLI RODA**».

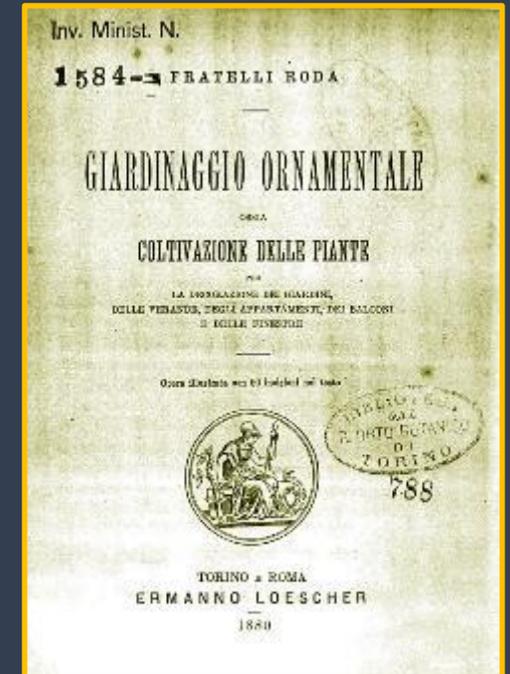
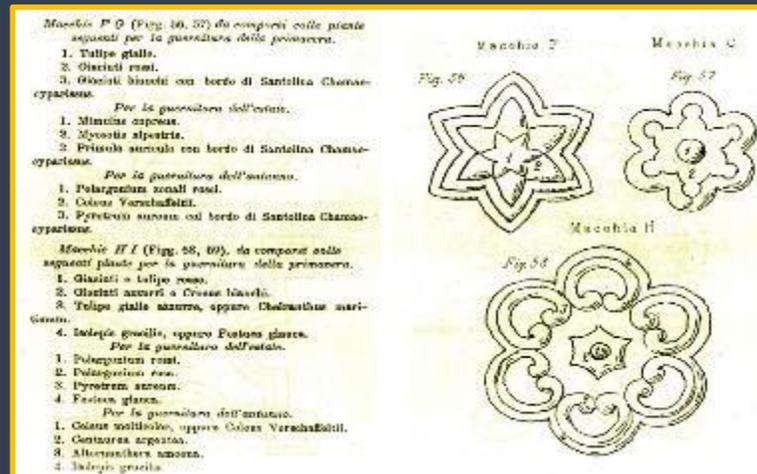
Veduta del Parco del Castello di Racconigi

FIGURE ILLUSTRATE

MARCELLINO RODA



Copertine e frontespizi di libri editi dai Fratelli Roda



MARCELLINO RODA e GIUSEPPE RODA pubblicarono molti libri sulle tematiche della progettazione del verde e delle piante ornamentali.



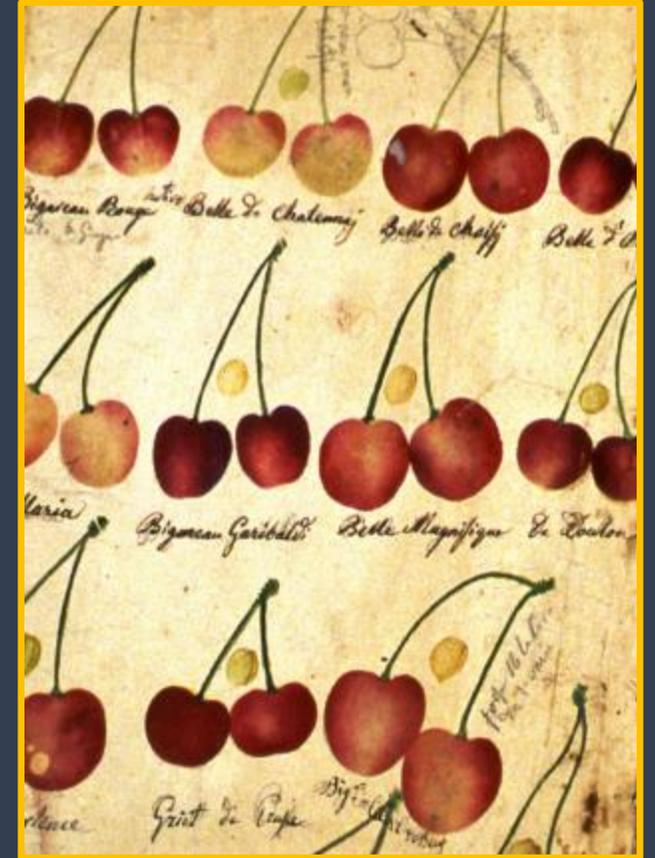
5. ATTIVITÀ IN CORSO E FUTURA PROGRAMMAZIONE

Coltivi dell'Azienda sperimentale a Vezzolano

MISSION ATTUALE

PROGETTI IN ESSERE

- L'**ACCADEMIA** dedica particolare attenzione alla **FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO** delle categorie professionali agrarie grazie ai rapporti con l'*Università (DISAFA)*, con l'*Ordine degli Agronomi e Forestali* e con l'*Associazione dei Dottori in Scienze agrarie e forestali*.
- Sono attualmente in corso Iniziative di valorizzazione del patrimonio come:
 - la **DIGITALIZZAZIONE** degli archivi (*Regione Piemonte e Compagnia San Paolo*);
 - **PUBBLICAZIONE** sul web di parte delle tavole Garnier Valletti;
 - **PUBBLICAZIONE** delle Memorie dei Soci con ampliamento del materiale di base archivistico e bibliotecario;
 - **ELABORAZIONE** di "pillole video" divulgative su rilevanti questioni di interesse agrario e l'arricchimento della presenza dell'Accademia sui Social network (*Sito internet, FB, Instagram, YouTube*).



*Disegni della Collezione
Garnier Valletti*

MISSION ATTUALE

PROGETTI IN ESSERE

- Diverse attività di ricerca che vedono numerosi soci attivi:
 - **STUDI DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE** (*viticoltura digitale nel Canavese e progetto ASTRIS, Agricoltura di precisione in risicoltura*);
 - **PROGETTI SULLA SOSTENIBILITÀ IN AGRICOLTURA** (*Prove con impiego di Litterbag-NIRS per la valutazione della fertilità del suolo*);
 - **COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI** con *Centri di ricerca in Svizzera (AGROSCOPE)*, con due Dipartimenti di Scienze agrarie (*Università di Torino e di Bologna*), con il *Dipartimento di Scienze Veterinarie di Torino (agro-zootecnia sostenibile)* e con la *Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa*, e infine alcune attività coinvolgono le *Università di Bonn e di Parma*.



*Pubblcazioni dell'Accademia di
agricoltura sulle tematiche di attualità*

RICERCHE PER L'AGRICOLTURA DI COLLINA PRESSO L'AZIENDA DI VEZZOLANO

Le **RICERCHE** sviluppate dall'ACCADEMIA in cooperazione con varie Università e Centri negli ultimi anni hanno riguardato:

- A) **VALUTAZIONE DELLA FERTILITÀ «microbica»** del suolo tramite la tecnica dei *Litterbag-NIRS*;
- B) Un **VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA** delle piante ai *trattamenti di inoculazione microbica* - anche con micorrize arbuscolari- correlata al pH fogliare e allo spettro NIR delle foglie.

The slide features a title 'Accademia di Agricoltura di Torino' and a subtitle 'Prospezione della fertilità microbica dei suoli agricoli mediante il metodo rapido denominato Litterbag-NIRS e calibrazione delle reali produzioni'. At the top, four grey boxes with red text read 'RELAZIONE', 'AGRONOMO', 'RICERCATORE', and 'CURIOSO'. Below the subtitle, three columns are labeled 'Agronomo', 'Ricercatore', and 'Curioso'. Each column contains an image: a man in a field, a cartoon scientist, and a woman in a field. Below each image is a red button.

https://docs.google.com/document/d/1mANVFmLCoMnlahAaVrTFRJR5_HOpUuuP/edit?usp=sharing&ouid=101362001964412430969&rtpof=true&sd=true

MISSION ATTUALE

PROGETTI IN ESSERE

Attività CNR-STEMS

- **PROVE** presso l'Azienda di Vezzolano:
 - **ATTIVITÀ** di verifica applicativa delle **NORME DI SICUREZZA** per il settore delle macchine agricole;
 - **PROVE PRESTAZIONALI** e verifiche di macchine agricole secondo le norme tecniche, con particolare riferimento alla **REVISIONE DEL PARCO TRATTORISTICO** con **CORSI** per la concessione del patentino di guida in terreni a forte pendenza.



Prove sperimentali su nuovi macchinari da parte del CNR-STEMS a Vezzolano
[FOTO MARCO DELMASTRO]

MISSION ATTUALE

COLLABORAZIONI IN CORSO

Reggia della Venaria reale



INAUGURAZIONE 237° Anno Accademico
«ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO»
Citroniera della Reggia di Venaria, mercoledì 29 giugno 2022

MISSION

PROGETTI FUTURI

Collaborazioni con Scuola di Specializzazione in «Beni architettonici e del Paesaggio»

- **Paesaggio agrario**
- **Patrimonio architettonico in campo agrario**
- **Verde storico e contemporaneo**
- **Sostenibilità**
- **Cambiamento climatico**



▪ **COMPIMENTO** dei due secoli e mezzo dell'**ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO**



Grazie per l'attenzione

“I MEMBRI DI QUESTA SOCIETÀ *procureranno di promuovere nuove coltivazioni, naturalizzeranno piante straniere, daranno istruzioni elementari di agricoltura ai rustici, e dall'unione degli studi e delle replicate esperienze nelle diverse province dello Stato secondo la diversità dei terreni e delle produzioni si arriverà a perfezionare l'agricoltura, insomma si formerà per quest'arte UNO SPIRITO NAZIONALE da cui tutto giova sperare”.*

[Avv. BISSATI, uno dei dodici soci fondatori, 30 giugno del 1785]

Cataloghi per Autori dell'Accademia